

International Marine Conservation Congress

“Making Marine Science Matter” è il tema scelto dal primo International Marine Conservation Congress che inizia oggi a Washington per terminare il 24 maggio e che punta ad affrontare gli impegni più urgenti per l’ambiente marino. A Washington si sono dati appuntamento decisori politici, scienziati e gestori di ambienti marini per scambiarsi idee e trovare modalità in grado di rispondere ai problemi planetari e l’Iucn assicura che sarà presente «per mettere in rilievo l’importanza delle aree protette e di misure di precauzione al fine di proteggere i nostri oceani dal cambiamento climatico, dall’acidificazione e dagli utilizzi umani intensivi. Non possiamo permetterci un fallimento».

Il congresso punta a mettere in pratica le acquisizioni scientifiche riguardanti la salvaguardia ambientale ed affronterà soprattutto i temi del cambiamento climatico, della povertà e della globalizzazione, delle aree marine protette, della pesca e dell’acquacoltura e dei servizi eco sistemici di base. Il Congresso di Washington ospiterà anche il secondo International Marine Protected Areas Congress (IMPAC2) che riprenderà gli impegni e la prospettiva dell’IMPAC1 che si è tenuto nel 2005 a Geelong, in Australia.

«Il cambiamento climatico sarà un tema centrale della riunione – dicono gli organizzatori dell’IMPAC2 - Mentre il mondo ha bisogno di un accordo su drastici tagli delle emissioni di gas serra, c’è molto che può essere fatto in ambito marino per adattarsi ai

cambiamenti climatici e ad aumentare la capacità dei nostri oceani di assorbire carbonio. Per questo è centrale il mantenimento di un sano funzionamento degli ecosistemi marini, come le barriere coralline, il che li rende resistenti alle temperature in aumento e alla crescente acidificazione degli oceani». (...)

L'articolo:

http://www.greenreport.it/contenuti/leggi.php?id_cont=19629

The Congress website:

<http://www2.cedarcrest.edu/imcc/index.html>